

# Banca Popolare di Sondrio

## Relazione degli amministratori sulla gestione



Maria Laino  
Diego Fontana

# Sintesi dei risultati:

**Nonostante l'orribile anno vissuto dall'economia, Banca popolare di Sondrio ha saputo tener fede alla missione istituzionale:**

- **ricevere credito per fare credito**
- **sulla base di un'adeguata patrimonializzazione**
- **facendo perno sulla territorializzazione, intensificando e valorizzando i rapporti con famiglie e imprese**
- **grazie un'approfondita conoscenza delle controparti, integrata dall'analisi tecnica, cioè dall'analisi del comportamento dei mercati finanziari mediante grafici con lo scopo di prevederne la tendenza futura e l'utilizzo di indicatori algoritmici; hanno permesso di stabilire un punto di equilibrio tra il non escludere clienti meritevoli e la tutela della qualità del credito.**

Di tutto questo ha beneficiato l'utile d'esercizio, che è salito a 190.674 milioni rispetto ai 13.735 dell'anno precedente.

Ulteriori dati dicono che:

- ✓ il titolo BPS è salito del 5.79% dal 22 giugno 2009 quotato in MTA segmento blu chips.
- ✓ aumento numero soci fino a 163.033

# Dati contabili:

- Totale dell'attivo di bilancio : + 6.6%
- Raccolta credito: + 5.46
- Impieghi da clientela: +11.88%
- Espansione del margine di interesse: +5.49%
- Margine di intermediazione: +73.79%( in parte dovuto alle plusvalenze e all'utile sui titoli nell'anno)

In base all' andamento reddituale positivo l'Amministrazione ha ritenuto coerente un aumento dei dividendi a 0.33 euro. Dell' 1%.

# Richiami internazionali

Negli USA la crisi mondiale del 2008 che da finanziaria è diventata economica ha portato i seguenti risultati:

- Il calo dei consumi -1,1%, ha causato oltre che un aumento della disoccupazione di quasi 2 cifre, anche un aumento del risparmio delle famiglie, che ha fatto rientrare il loro indebitamento.
- riduzione delle importazioni (-16,5 %) più incisiva delle esportazioni (-12,6 %) con un conseguente alleviamento del disavanzo verso l'estero
- La dinamica dei prezzi è scesa in negativo -2% ad inizio anno per poi balzare al 2,7% in Luglio.
- Arretramenti anche nelle economie del Messico e del Canada.

- L'area asiatica è invece la più vitale, con il PIL dell'India a +6% e quello della Cina a +7%
- I principali paesi in via di sviluppo ad eccezione dell'Indonesia hanno mostrato un rallentamento generale che ha colpito Taiwan, Singapore, Thailandia, Malesia, Hong Kong.
- In sofferenza anche il Giappone con una caduta della produzione del 30%
- Russia a causa dei corsi petroliferi ha subito un calo del PIL del 10%
- Anche Regno Unito(-5,2%), Germania(-5,8). Francia(-3%), Spagna(-3,8)
- Come nelle altre aree mondiali anche nell'area euro c'è stato un aumento della disoccupazione , fino 10%, e una scesa sotto lo 0 dell'inflazione, facendo aggravare la disoccupazione.
- La BCE ha abbassato i tassi dal 2.50 all'1%.

# Situazione italiana

- Il clima è infine cambiato con un progresso del PIL del 2,4% d'eccellenza rispetto il panorama europeo, il penultimo trimestre del 2009 ha significato per l'Italia il riemergere dalla recessione. Lasciando però le speranze al futuro e soffermandoci su uno dei peggiori risultati della storia, chiudendo l'anno con un -4,9%.

# Mercato del credito nazionale

- Il rilassamento del mercato monetario, e l'appiattimento dell' Euribor hanno indotto una riduzione del costo medio della raccolta (dal 3 all' 1.59%). Nel contempo il rendimento dell'attivo fruttifero si è ridotto di oltre 2 punti percentuali.
- Concreto è, di certo, l'aggravamento del rischio: le sofferenze lorde sono lievitate del 30,7% nei dodici mesi terminanti a ottobre. Le nette sono cresciute, nei primi dieci mesi dell'anno.

Motivo in più per il rafforzamento patrimoniale



# Espansione territoriale

La natura di Banca Popolare la vede impegnata primariamente sullo sviluppo e rafforzamento della rete periferica. Punto principale sono infatti le filiali radicate nel territorio che garantiscono l'immediatezza e la personalizzazione delle relazioni sul lavoro, approfondita conoscenza delle dinamiche economiche, e sulla capacità di selezionare le categorie imprenditoriali meritevoli.

16 nuove filiali, distribuite fra Lombardia, Trentino, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto e Lazio; una sorta di giro delle regioni nelle quali BPS ha però badato a privilegiare l'intensità della presenza sulla mera dilatazione geografica.

# Raccolta

Il 2009 è un anno caratterizzato fondamentalmente dalla salvaguardia del proprio capitale.

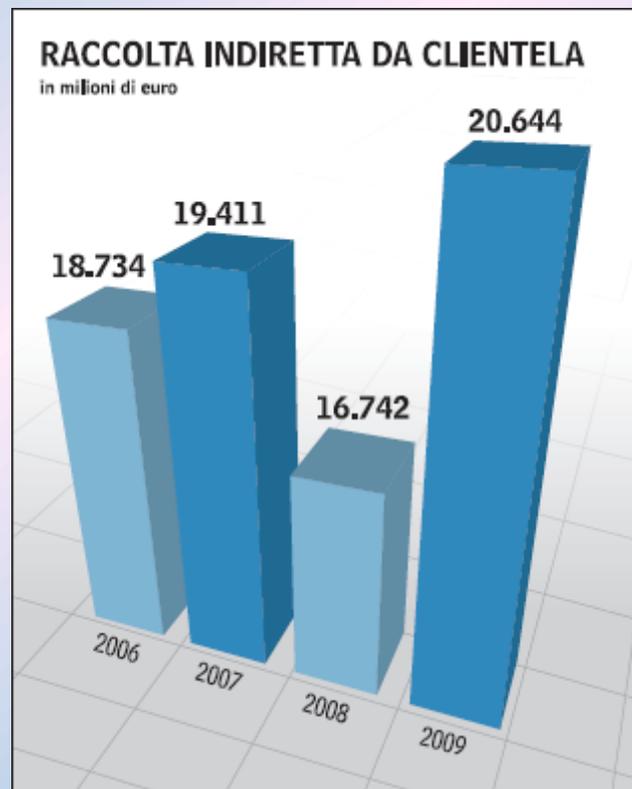
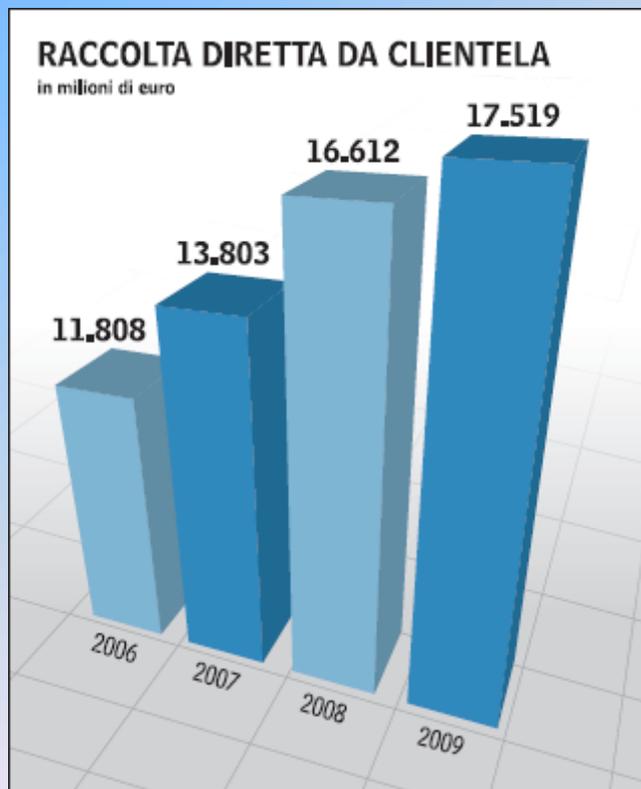
La crisi ha infatti generato e generalizzato quella che nel linguaggio specialistico si chiama avversione al rischio, che altro non è che la paura di perdere il proprio denaro.

Questo clima largamente diffuso anche nel mercato finanziario ha avuto l'effetto, sul risparmiatore, di una corsa a titoli pubblici sicuri, ma che in alcuni casi davano rendimenti negativi.

Questo aiuta a riflettere sul ruolo Fondamentale della Fiducia. Che è il valore primario per una banca, che raccoglie denaro solo se in grado di assicurare un' adeguata remunerazione e di dare la certezza della restituzione dei capitali.

Per questo BPS si è tenuta lontano da prodotti prettamente speculativi privilegiando una proposta commerciale chiara e trasparente, tutelando così il risparmio, bene di rilevanza costituzionale.

# La raccolta diretta e indiretta



Operazione bancaria passiva che può consistere in:

- **raccolta diretta:** aggregazione dei depositi della clientela sotto forma di Libretti di risparmio, Conti correnti, Certificati di Deposito, Assegni Circolari; emissione di titoli obbligazionari propri;
- **raccolta indiretta:** detenzione di titoli o altri valori affidati in amministrazione e in gestione.

La tabella raccolta diretta comprende:

- i conti corrente che sono saliti del 17.2% così da rappresentare l' 82% dell'ammontare complessivo della raccolta, a scapito dei conti pronto termine che sono scesi del 59%.
- Significativa la crescita dei prestiti obbligazionari, saliti a 1.499 milioni, +12,41%, a rappresentare l'8,55% del totale della raccolta diretta.

La raccolta indiretta da clientela ha segnato un progresso a 20.644 milioni, +23,31%, beneficiando significativamente del positivo andamento delle piazze finanziarie.

# IMPIEGHI

Bps ha privilegiato, nell'attività creditizia le famiglie e le piccole e medie imprese principali protagoniste del tessuto sociale ed economico dei territori. Inoltre per preservare la qualità dell'erogato Bps si è affidata a canoni peculiari come; l'approfondita conoscenza delle controparti; la capacità di integrare i dati offerti dall'analisi tecnica con tutte quelle notizie che costituiscono il patrimonio di conoscenze proprio di una banca che opera nel territorio e per il territorio.

- Le sofferenze nette, depurate cioè delle svalutazioni, sono pari allo 0,91% del totale dei crediti verso la clientela, a fronte dello 0,74% al 31 dicembre 2008. L'incremento è legato al perdurare dell'avversa situazione economica generale.
- I crediti incagliati, vale a dire quelli verso soggetti in temporanea situazione di difficoltà che si ritiene possa essere rimossa, cifrano 170 milioni, +93,34%, pari all'1% del totale dei crediti verso la clientela, rispetto allo 0,59% dell'anno precedente.

- I crediti ristrutturati salgono da 4 a 40 milioni.
- I crediti scaduti deteriorati determinati secondo la nuova normativa dell'Organo di vigilanza ammontano a 197 milioni rispetto a 126 milioni, aumento in gran parte riferibile ai più severi criteri di calcolo rispetto all'esercizio precedente.

Per Bps è stato molto importante il rapporto con i Consorzi Fidi, che appunto godendo delle garanzie consortili, è potuta venire incontro a quei piccolo-medi imprenditori che hanno dovuto fare i conti con le politiche di riduzione del credito di grandi operatori del mercato bancario.

È proseguita con profitto la collaborazione con la Banca Europea degli Investimenti.

A incrementare le possibilità di utilizzo dei fondi messi a disposizione dall'Ente sovranazionale due importanti novità:

- l'estensione dell'ammissibilità ai finanziamenti a tutte le piccole e medie imprese indipendentemente dal settore di appartenenza;
- l'incremento dal 50 al 100% del limite di finanziabilità delle spese sostenute nell'ambito di investimenti relativi a coerenti programmi di sviluppo.

# Attività in titoli e tesoreria

1) Attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione (HFT), sommano 2.878 milioni, in calo del 17,66%: titoli di stato italiani a tasso variabile, fisso, obbligazioni bancarie, cartolarizzazioni, titoli di capitale e quote di OICR, e valori netti di contratti derivati.

2)Attività finanziarie valutate a FV:

sommano 99 milioni,-6,08%,  
principalmente a motivo della cessione di  
quote di un fondo mobiliare. Attengono a  
fondi e sicav di diversa natura per 55  
milioni e a CCT per 44 milioni.

3)Attività finanziarie disponibili per la vendita:  
ammonta a 113 milioni, in aumento di 23 milioni,+25,32%. I principali movimenti riguardano: la sottoscrizione della partecipazione del 6,1% in Realese spa, pari a 24,6 milioni, nel quadro della definizione della posizione Italease; l'acquisizione di una partecipazione in Aedes spa, per 7,3 milioni, nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione del gruppo stesso.

4)Attività finanziarie detenute sino a scadenza:

bisogna dire che nel 2008, l'andamento particolarmente riflessivo dei mercati azionari e obbligazionari indusse la banca ad avvalersi delle previsioni di cui all'emendamento dello IAS 39, emanato dall'International Accounting Standards Board (IASB) il 13 ottobre 2008.

Il provvedimento ha consentito di derogare, in circostanze eccezionali, al divieto di trasferire le attività finanziarie, salvo i derivati, dalla categoria di quelle valutate al *fair value*, con contropartita a CE, ad altra che prevede il costo ammortizzato. Vennero quindi trasferite «attività finanziarie detenute per la negoziazione» a quello «attività finanziarie detenute sino a scadenza» titoli obbligazionari non quotati illiquidi, dei quali non era prevista la cessione.

# Servizio internazionale

## Effetti della crisi:

- Esportazioni in diminuzione;
- Redistribuzione quote di produzione a favore della Cina;
- Rischio di insolvenze aumentato.

## Come ha agito la banca:

- Vicinanza agli imprenditori;
- Nuove acquisizioni;
- Impegno sul fronte della certificazione di qualità;
- Aumento quote di mercato a livello nazionale.

# Commerciale e marketing

La politica aziendale è volta a mettere il cliente sopra di tutto.

Principali servizi e prodotti offerti:

- Arca cedola
- InvestiDOC
- ARCA TOP garantito reserved
- Presto & Leggero
- Prestito della speranza
- SCRIGNO

# I servizi centrali

- SOSI;
- Enti e Tesorerie;
- Unità virtuale;
- Finanza d'impresa;
- Pianificazione e controlli direzionali;
- Tecnico prevenzione e sicurezza;
- Sicurezza aziendale;
- Economato;
- Legale;
- Funzione di conformità;
- Ispettorato.

# La gestione dei rischi (1)

- LGD: la banca ha provveduto a completare la stima dei nuovi modelli per il tasso di perdita in caso di insolvenza delle controparti;
  - EAD: sono stati resi più efficienti i modelli di esposizione al momento dell'insolvenza;
  - Qualità dei dati.
- 
- ✓ Inclusione nel calcolo del Var degli strumenti derivati negoziati dal centro cambi allo scopo di effettuare un'analisi per tipologia di rischio anziché di prodotto. Il risultato è stato un incremento marginale del Var da 0,455 a 0,458 milioni. Tale effetto è riconducibile agli Interest rate swap.
  - ✓ Test effettuati sul Var mostrano un assorbimento patrimoniale massimo di 44,19 milioni, ben al di sotto della massima perdita accettabile (limite fissato a livello direzionale di 100 milioni).

# La gestione dei rischi (2)

Altri indicatori rilevati:

- Rischio singola controparte;
  - Rischio di concentrazione;
  - Rischio paese.
- 
- ✓ L'analisi della durata media finanziaria indica che all'aumentare dell'1% dei tassi di interessi, attività e passività mostreranno diminuzioni di valore per 75,84 milioni.
  - ✓ L'analisi degli sbilanci indica che all'aumentare dell'1% dei tassi di interesse, il margine di interesse aumenterà 6,09 milioni.
  - ✓ L'analisi di scenario evidenzia una differenza del margine di interesse futuro di 30,73 milioni tra scenario positivo e scenario negativo.

# La gestione dei rischi (3)

E' in corso un progetto per rinnovare il sistema di ALM.

- Affinare controllo sulla liquidità a breve;
- Calcolo del saldo netto di liquidità ad ogni fascia di scadenza (a breve).

Risultanze e previsioni:

- ✓ Previsioni a un giorno: evoluzione tendenzialmente positiva;
- ✓ Non si prevedono fabbisogni di liquidità superiori alle attese entrate.

# Risorse umane

- Sono gli uomini e le donne a determinare i risultati, a fare la differenza.
- Valorizzazione del personale
- Assunzioni tra giovani neodiplomati e neolaureati
- Corsi multimediali, attività d'aula, affiancamento sul campo
- Personale in crescita numerica
- Età media 36 anni

# Attività promozionali e culturali

L'idea è quella di offrire alle popolazioni servite occasioni di incontro, di approfondimento, di riflessione, di svago e di sport.

Principali eventi:

- Presentazione al festival del film di Roma del documentario “Rupi del vino”;
- Mostra in ricordo dell' 85° giornata mondiale del risparmio;
- Mapei day;
- Snow festival;
- Raccolta fondi per le popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto.

Ospiti alle conferenze tenute presso la sala Besta della banca:

- ✓ Ferruccio de Bortoli, allora direttore de il sole 24 ore;
- ✓ Livia Pomodoro, presidente del tribunale di Milano;
- ✓ Lorenzo Ornaghi, rettore università Cattolica di Milano;
- ✓ Cesare Mirabelli, presidente emerito della corte costituzionale;
- ✓ Giuliano Zucconi, A2A SpA;
- ✓ Paolo Scaroni, ENI SpA;
- ✓ Fulvio Conti, ENEL SpA.

La banca ha ricevuto da parte dell' AIFIn il premio di “banca territoriale 2009”.

# Patrimonio (1)

La banca ha sempre adottato in tema di rischio politiche legate a criteri prudenziali. Il patrimonio è stato detenuto in misura adeguata a far fronte ai rischi assunti. Si è avuta correlazione tra crescita degli aggregati e crescita dei mezzi propri.

Recentemente è stato emesso un prestito obbligazionario subordinato (con le caratteristiche per essere inserito nel patrimonio supplementare) di 350 milioni.

Alcuni numeri relativi al 2009:

- Patrimonio netto in crescita dell'1%;
- Capitale sociale invariato;
- Azioni proprie in portafoglio per 40,2 milioni.

# Patrimonio (2)

- Attività di rischio 11,82 milioni
- Coefficiente di solvibilità individuale 12,06% (limite normativo almeno 8%)

Alcuni indicatori del livello di patrimonializzazione:

- ✓ Patrimonio/raccolta indiretta 8.52%
- ✓ Patrimonio/crediti verso clientela 8.93%
- ✓ Patrimonio/attività finanziarie 44.52%
- ✓ Patrimonio/totale attivo 6.75%

Tali indicatori rivelano un livello di patrimonializzazione adeguato.

# Conto economico (1)

Il conto economico del 2009 risente positivamente del rimbalzo avutosi dai mercati finanziari a partire dal mese di marzo che ha permesso il riassorbimento di consistenti minusvalenze generate nel 2008 e ha dato la possibilità di generare in alcuni caso plusvalenze significative

Principali risultanze:

- Margine di interesse: + 5.49%
- Margine di intermediazione: + 73,79%
- Risultato netto della gestione finanziaria: + 67,74%
- Risultato della gestione operativa: + 259,75%
- Utile netto: da 13.735 a 190.674 (+ 1.288,23%)

# Conto economico (2)

## SINTESI CONTO ECONOMICO

(In migliaia di euro)	2009	2008	Variazioni assolute	Variazioni %
Margine d'interesse	446.362	423.115	23.247	5,49%
Dividendi	3.192	4.909	-1.717	-34,98%
Commissioni nette	173.450	143.718	29.732	20,69%
Risultato dell'attività finanziaria	137.352	-134.218	271.570	-
<b>Margine d'intermediazione</b>	<b>760.356</b>	<b>437.524</b>	<b>322.832</b>	<b>73,79%</b>
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-145.642	-71.056	-74.586	104,97%
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>614.714</b>	<b>366.468</b>	<b>248.246</b>	<b>67,74%</b>
Spese del personale	-156.858	-148.580	-8.278	5,57%
Altre spese amministrative	-161.485	-146.568	-14.917	10,18%
Altri oneri / Proventi di gestione	38.336	31.918	6.418	20,11%
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-	2.000	-2.000	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-18.524	-17.348	-1.176	6,78%
<b>Costi operativi</b>	<b>-298.531</b>	<b>-278.578</b>	<b>-19.953</b>	<b>7,16%</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>316.183</b>	<b>87.890</b>	<b>228.293</b>	<b>259,75%</b>
Utili (Perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti (+/-)	-7.509	-39.055	31.546	-80,77%
<b>Risultato al lordo delle imposte</b>	<b>308.674</b>	<b>48.835</b>	<b>259.839</b>	<b>532,08%</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-118.000	-35.100	-82.900	236,18%
<b>Risultato netto</b>	<b>190.674</b>	<b>13.735</b>	<b>176.939</b>	<b>1.288,23%</b>

# Conto economico (3)

## Analisi voci nel dettaglio:

- Margine di interesse: +5,49% maggiori masse gestite;
- Commissioni nette: +20,69% maggiore operatività con la clientela;
- Dividendi: -34,98% minore distribuzione utili dalle partecipate;
- **Risultato dell'attività finanziaria: da -134,218 a + 137,352 milioni, ripresa mercati finanziari;**
- Margine di intermediazione: +73,79% soprattutto per effetto delle attività finanziarie;
- Rettifiche nette su crediti: +104,97% difficoltà legate al ciclo economico e valutazione prudenziale dei rischi legati;

# Conto economico (4)

- Spese del personale: +5,57% incremento numero dipendenti;
- Altre spese amministrative: +10,18% rialzo dei costi informatici e di elaborazione dati;
- Altri proventi: +20,11% dovuto ai recuperi per imposte, il cui costo è stato traslato nelle altre spese;
- Utile/perdita su partecipazioni: -80,77% perdita su cessione di Italease e svalutazione partecipazione in Pirovano Stelvio spa;
- Utile netto : + 1.288,23% soprattutto per effetto della ripresa dei mercati finanziari;
- Dividendo distribuito: 0,33€ per azione, pari a circa il 60% dell'utile conseguito e a circa il 5% del valore azionario di una azione

# Attività mutualistica

La banca, in sintonia con il proprio statuto tipico di banca cooperativa, si propone di favorire lo sviluppo delle attività produttive sostenendo in modo particolare le imprese minore e quelle cooperative.

La banca ispira la propria attività ai principi della mutualità e della cooperazione

- Gli impieghi sono aumentati dell'11,88% nonostante il ciclo economico sfavorevole;
- La banca non ha bloccato l'erogazione del prestito neanche verso le famiglie, ha concesso nuovi mutui;
- Numerosi sono i prestiti verso studenti concessi sull'onore;
- Offerta di strumenti di investimento chiari e con bassa esposizione al rischio;
- Promozione della previdenza integrativa.

# Attività mutualistica (2)

La banca ha dato sostegno finanziario a numerose iniziative:

- ✓ Gestione in Sondrio della biblioteca Luigi Credaro;
- ✓ Sostegno alla controllata Pirovano Stelvio spa;
- ✓ Impegno per ottenimento dall'UNESCO del riconoscimento per i vigneti del versante retico della Valtellina;
- ✓ Eventi culturali organizzati con continuità;
- ✓ Celebrazione della giornata mondiale del risparmio;
- ✓ Contributi versati a favore di enti pubblici e privati, università, aziende ospedaliere;
- ✓ Erogazioni liberali a sostegno di enti e associazioni nei settori culturali, sportivi e di volontariato sociale.

# Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Emissione prestito obbligazionario step-up subordinato (lower tier 2);
- Incremento partecipazione in Banca della Terra nuova dal 6% al 19,50%;
- Adesione all'offerta dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane spa per la vendita di azioni Centrosim (minusvalenza attesa 206,11 milioni)
- Utile netto della controllata SUISSE SA di 9,5 milioni, in riduzione del 24.24%;
- Aumento di capitale SUISSE SA da 50 a 100 milioni, interamente sottoscritto dalla Banca Popolare di Sondrio;
- Deliberati i termini per l'acquisizione del 60.5% di Factorit

# La prevedibile evoluzione

- La ripresa appare sempre più vicina e più probabile, nonostante rimangano segni generali di incertezza;
- Sul fronte dei crediti, si prevede che gli effetti negativi della crisi si attenueranno in modo lento;
- Il margine di interesse è previsto in diminuzione;
- Il margine di intermediazione è previsto anch'esso in diminuzione;
- Commissioni nette in aumento;
- Rettifiche su crediti in diminuzione;
- Gli ampi profitti finanziari del 2009 saranno difficilmente ripetibili in futuro;
- Incremento dei costi in linea con la crescita generale della banca, sotto controllo;
- Risultato netto del 2010 in linea con quello del 2009.